

Una decina al presidio di Fridays for Future in piazza San Giovanni

Pubblicato: Venerdì 27 Settembre 2019



Non erano di certo i 200mila partecipanti al corteo di Milano ma anche **a Busto i giovani di Fridays for Future provano a farsi sentire**, non con un corteo, bensì con un presidio fisso in piazza San Giovanni. Una decina gli attivisti e i semplici cittadini che si sono ritrovati in centro per portare le parole di **Greta Thunberg** anche in provincia.

Un aspetto da sottolineare è proprio questo: se a Milano il bacino d'utenza è ovviamente più ampio, il messaggio veicolato rischia di essere solo una lontana eco proveniente dalla città metropolitana. Portandolo invece nella quotidianità bustocca, si spera di far breccia in bustocchi e bustesi e invitarli a ripensare il proprio stile di vita.

Il fondatore del gruppo locale di Fridays for Future si chiama **Alessio Mascia, ha 24 anni, abita a Magnago e ha raggiunto San Giovanni in bicicletta**: «Penso sia importante portare anche qui il grido d'allarme per il pianeta, visto che viviamo in una zona altamente inquinata e che i recenti sviluppi internazionali (il public enemy number one è Jair Bolsonaro, presidente del Brasile, ndr) non promettono nulla di buono. Secondo me la via più giusta di portare avanti questa battaglia sta nel consapevolizzare i cittadini ad un consumo a chilometro zero. È anche una questione di amore per la città ed il suo futuro».

Certo è che la battaglia sarà particolarmente dura, vista la tradizione di un territorio abituato alle ciminiere, e che sui social cittadini non sono così rari i negazionisti. Comunque, arrivati al terzo presidio, gli organizzatori non hanno alcuna intenzione di mollare: «Saremo qui ogni venerdì alle 17:30 per ricordare alla gente che il problema esiste ed è grave, e che se non facciamo qualcosa al più presto le conseguenze potrebbero arrivare prima del previsto».

di [Francesco Castiglioni](#)